

I file

Il file è l'unità logica di memorizzazione dei dati su memoria di massa.

- Consente una *memorizzazione persistente* dei dati, *non limitata* dalle dimensioni della memoria centrale.
- Generalmente un file è una sequenza di componenti omogenei (*record logici*).
- I file sono gestiti dal Sistema Operativo. Per ogni versione C esistono funzioni per il trattamento dei file (*Standard Library*) che tengono conto delle funzionalità del S.O. ospite.

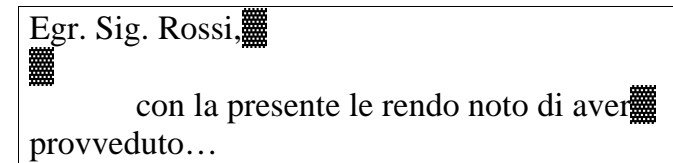
In C i file vengono distinti in due categorie:

- *file di testo*, trattati come sequenze di caratteri. organizzati in linee (ciascuna terminata da '\n');
- *file binari*, visti come sequenze di bit;

File di testo

Sono file di caratteri, organizzati in linee.

Ogni linea è terminata da un marcatore di fine linea (*newline*, carattere '\n').



Egr. Sig. Rossi,
con la presente le rendo noto di aver
provveduto...

☞ Il *record logico* può essere il singolo carattere oppure la singola linea.

Gestione di file in C

I file hanno una struttura *sequenziale*:

- I record logici sono organizzati in una sequenza.
- Per accedere ad un particolare record logico, è necessario “scorrere” tutti quelli che lo precedono.

				X				...
--	--	--	--	---	--	--	--	-----

Per accedere ad un file da un programma C, è necessario predisporre una variabile che lo rappresenti (**puntatore a file**).

Puntatore a file

È una variabile che viene utilizzata per fare riferimento ad un file nelle operazioni di accesso (lettura e scrittura). Implicitamente essa indica:

- il file;
- l'elemento corrente all'interno della sequenza.

Esempio:

```
FILE *fp;
```

☞ Il tipo FILE è un tipo non primitivo dichiarato nel file **stdio.h**.

Gestione di file in C

Apertura di un file

Prima di accedere ad un file, è necessario *aprirlo*: l'operazione di apertura compie le azioni preliminari necessarie affinché il file possa essere acceduto (in lettura o in scrittura). L'operazione di apertura inizializza il puntatore al file.

Accesso ad un file

Una volta aperto il file, è possibile leggere/scrivere il file, facendo riferimento ad esso mediante il puntatore a file.

Chiusura di un file

Alla fine di una sessione di accesso (lettura o scrittura) ad un file, è necessario “chiudere” il file per memorizzare permanentemente il suo contenuto in memoria di massa.

Apertura di un file

```
FILE *fopen(char *name, char *mode);
```

dove:

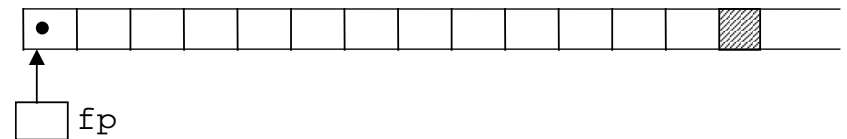
- **name** è un array di caratteri (stringa) che rappresenta il nome (assoluto o relativo) del file nel file system;
- **mode** è una stringa che esprime la modalità di accesso scelta:
 - **"r"**, in lettura (read)
 - **"w"**, in scrittura (write)
 - **"a"**, scrittura, aggiunta in fondo (append)
 - **"b"**, a fianco ad una delle precedenti, indica che il file è binario
 - **"t"**, a fianco ad una delle precedenti, indica che il file è di testo
- Se eseguita con *successo*, l'operazione di apertura restituisce come risultato un *puntatore* al file aperto.
- Se, invece, l'apertura fallisce (ad esempio, perché il file non esiste), `fopen` restituisce il valore `NULL`.

Apertura

Apertura in lettura

```
fp = fopen("filename", "r")
```

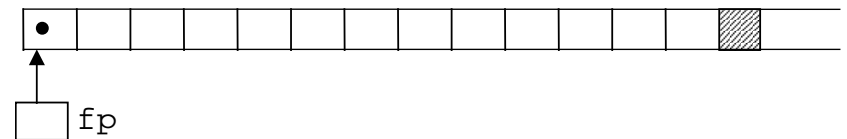
Se il file non è vuoto:



Apertura in scrittura

```
fp = fopen("filename", "w")
```

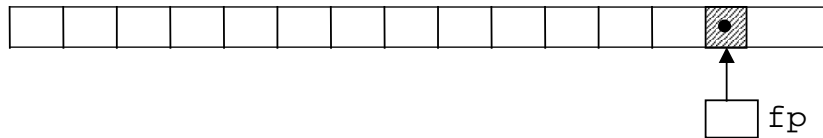
Anche se il file non è vuoto:



- Se il file esisteva già, il suo contenuto viene **perso**.

Apertura in aggiunta (append)

```
fp = fopen("filename", "w")
```



Il puntatore al file si posiziona sull'elemento successivo all'ultimo significativo del file ➡ se il file esisteva già, il suo contenuto **non** viene perso.

Esempio:

```
FILE *fp;  
fp=fopen("c:\anna\dati", "r");  
<uso del file>
```

- `fp` rappresenta, dall'apertura in poi, il riferimento da utilizzare nelle operazioni di accesso al file `c:\anna\dati`. Esso individua, in particolare:
 - il file;
 - l'elemento corrente all'interno del file.

Chiusura di un file

Al termine di una sessione di accesso al file, esso deve essere **chiuso**.

L'operazione di chiusura si realizza con la funzione **`fclose`**:

```
int fclose(FILE *fp)
```

dove:

- `fp` rappresenta il puntatore al file da chiudere.

`fclose` restituisce come risultato un intero

- Se l'operazione di chiusura è eseguita correttamente restituisce il valore 0.
- Se la chiusura non è andata a buon fine, viene restituita la costante EOF.

Esempio:

```
#include <stdio.h>  
  
main() {  
    FILE *fp;  
    fp = fopen("prova.dat", "w")  
    <scrittura di prova.dat>  
    fclose(fp);  
    return 0;  
}
```

File standard di I/O

Esistono tre file testo che sono aperti automaticamente all'inizio dell'esecuzione di ogni programma:

- **stdin**, standard input (tastiera), aperto in lettura;
- **stdout**, standard output (video), aperto in scrittura;
- **stderr**, standard error (video), aperto in scrittura.

☞ `stdin`, `stdout`, `stderr` sono variabili di tipo *puntatore a file* definite nel file `stdio.h` ➡ **non vanno ri-definite**.

Funzione `feof()`

Durante la fase di accesso ad un file è possibile verificare la presenza del marcatore di fine file con la funzione di libreria:

```
int feof(FILE *fp);
```

- `feof(fp)` controlla se è stata raggiunta la fine del file `fp` nell'operazione di lettura o scrittura **precedente**. Restituisce il valore 0 (falso logico) se non è stata raggiunta la fine del file, altrimenti un valore diverso da zero (vero logico).

Lettura e scrittura di file

Una volta aperto un file, ad esso si può accedere in lettura e/o scrittura, compatibilmente con quanto specificato in fase di apertura.

Per file di testo sono disponibili funzioni di:

- Lettura/scrittura **con formato**
- Lettura/scrittura di **caratteri**
- Lettura/scrittura di **stringhe di caratteri**

Per file binari si utilizzano funzioni di:

- Lettura/scrittura di **blocchi**

☞ Ogni operazione di lettura (o scrittura) provoca l'avanzamento del puntatore al file al primo record logico (carattere, linea o blocco) non letto (o libero, nel caso di scrittura).

Accesso a file di testo: lettura/scrittura con formato

Funzioni simili a **scanf** e **printf**, ma con un parametro aggiuntivo rappresentante il puntatore al file **di testo** sul quale si vuole leggere o scrivere.

Lettura con formato:

Si usa la funzione `fscanf`

```
int fscanf (FILE *fp,  
           stringa-controllo, ind-elem);
```

dove:

- `fp` è il puntatore al file;
- *stringa-controllo* indica il formato dei dati da leggere;
- *ind-elem* è l'elenco degli indirizzi delle variabili a cui assegnare i valori letti.

Esempio:

```
FILE *fp;  
int A; char B; float C;  
fp=fopen("dati.txt", "r");  
fscanf(fp, "%d%c%f", &A, &B, &C);  
...  
fclose(fp);
```

`fscanf` restituisce il numero di elementi letti, oppure, in caso di errore, un valore negativo.

Scrittura con formato:

Si usa la funzione `fprintf`

```
int fprintf (FILE *fp,  
            stringa-controllo, elementi);
```

dove:

- `fp` è il puntatore al file;
- *stringa-controllo* indica il formato dei dati da scrivere;
- *elementi* è l'elenco dei valori (espressioni) da scrivere.

Esempio:

```
FILE *fp;  
float C=0.27;  
fp=fopen("risultati.txt", "w");  
fprintf(fp, "Risultato: %f", c*3.14);  
...  
fclose(fp);
```

`fscanf` restituisce il numero di elementi scritti, oppure, in caso di errore, un valore negativo.

`printf/scanf` e `fprintf/fscanf`:

Notiamo che:

```
printf(stringa-controllo, elementi)  
scanf(stringa-controllo, ind-elementi);
```

equivalgono a:

```
fprintf(stdout, stringa-controllo,  
        elementi);  
fscanf(stdin, stringa-controllo, ind-  
        elementi);
```

Esempio:

Visualizzazione del contenuto di un file di testo:

```
#include <stdio.h>  
  
main() {  
    char buf[80]  
    FILE *fp;  
  
    fp=fopen("testo.txt", "r");  
    fscanf(fp, "%s", buf);  
    while(!feof(fp)) {  
        printf("%s", buf);  
        fscanf(fp, "%s", buf);  
    }  
    fclose(fp);  
}
```

oppure:

```
#include <stdio.h>  
  
main() {  
    char buf[80];  
    FILE *fp;  
  
    fp=fopen("testo.txt", "r");  
    while(fscanf(fp, "%s", buf)>0)  
        printf("%s", buf);  
    fclose(fp);  
}
```

Letture/scrittura di caratteri

Funzioni simili a `getchar` e `putchar`, ma con un parametro aggiuntivo rappresentante il puntatore al file (di testo) sul quale si vuole leggere o scrivere:

```
int getc(FILE *fp);

int putc(int c, FILE *fp);

int fgetc(FILE *fp);

int fputc(int c, FILE *fp);
```

☞ In caso di esecuzione corretta, restituiscono il carattere letto o scritto come intero, altrimenti EOF.

Esempio:

Programma che concatena i file dati come argomento in un unico file (*stdout*):

```
#include <stdio.h>
void filecopy(FILE *, FILE *);

int main(int argc, char **argv) {
    FILE *fp;

    if(argc==1) filecopy(stdin, stdout);
    else while(--argc>0)
        if((fp=fopen(++argv, "r"))!=NULL) {
            printf("\nImpossibile aprire
                il file %s\n", *argv);
            exit(1);
        }
        else {
            filecopy(fp, stdout);
            fclose(fp);
        }
    return 0;
}

void filecopy(FILE *inputFile,
FILE *outputFile) {
    int c;

    while((c=getc(inputFile))!=EOF)
        putc(c, outputFile);
}
```

Note sull'esempio:

- se non ci sono argomenti (`argc==1`), il programma copia lo standard input nello standard output;
- la funzione **filecopy** effettua la copia del file carattere per carattere;
- se uno dei file indicati come argomento non esiste, la funzione **fopen** fallisce, restituendo il valore NULL. In questo caso il programma termina (**exit**) restituendo il valore 1 e stampando un messaggio di errore;
- sarebbe meglio scrivere i messaggi di errore sullo standard error (**ridirezione**):

```
printf(stderr, "\nImpossibile aprire
il file %s\n", *argv);
```

- per non perdere dati, la funzione **exit** chiude automaticamente ogni file aperto;
- il ciclo:

```
while((c=getc(inputFile))!=EOF)
    putc(c, outputFile);
```

potrebbe essere scritto anche come:

```
c=getc(inputFile);
while(!feof(inputFile)) {
    putc(c, outputFile);
    c=getc(inputFile);
}
```

Letture/scrittura di stringhe

Funzioni simili a **gets** e **puts**:

```
char *fgets(char *s, int n, FILE *fp);
```

Trasferisce nella stringa *s* i caratteri letti dal file puntato da *fp*, fino a quando ha letto *n-1* caratteri, oppure ha incontrato un newline, oppure la fine del file. La funzione **fgets** mantiene il newline nella stringa *s*.

Restituisce la stringa letta in caso di corretta terminazione; `"\0"` in caso di errore o fine del file.

```
int *fputs(char *s, FILE *fp);
```

Trasferisce la stringa *s* (terminata da `'\0'`) nel file puntato da *fp*. Non copia il carattere terminatore `'\0'` né aggiunge un newline finale.

Restituisce l'ultimo carattere scritto in caso di terminazione corretta; EOF altrimenti.

Accesso a file binari: lettura/scrittura di blocchi

Si può leggere o scrivere da un file binario un intero blocco di dati (binari).

Un file binario memorizza dati di qualunque tipo, in particolare dati che non sono caratteri (interi, reali, vettori o strutture).

Per la lettura/scrittura a blocchi è necessario che il file sia stato aperto in modo *binario* (modo "b").

Letture

```
int fread(void *vet, int size, int n,  
FILE *fp);
```

Legge (al più) n oggetti, ciascuno di dimensione $size$, dal file puntato da fp , collocandoli nel vettore vet . Restituisce un intero che rappresenta il numero di oggetti effettivamente letti.

Scrittura

```
int fwrite(void *vet, int size, int n,  
FILE *fp);
```

Scrive sul file puntato da fp , prelevandoli dal vettore vet , n oggetti, ciascuno di dimensione $size$. Restituisce un intero che rappresenta il numero di oggetti effettivamente scritti (inferiore ad n solo in caso di errore, o fine del file).

Esempio:

Programma che scrive una sequenza di record (dati da input) in un file binario:

```
#include<stdio.h>  
  
typedef struct{  
    char nome[20];  
    char cognome[20];  
    int reddito;  
} persona;  
  
main() {  
    FILE *fp;  
    persona p;  
    int fine=0;  
  
    fp=fopen("archivio.dat", "wb");  
    do {  
        printf("Dati persona?");  
        scanf("%s%s%d%d", p.nome, p.cognome,  
            &p.reddito);  
        fwrite(&p, sizeof(persona), 1, fp);  
        printf("Fine (si=1, no=0)?");  
        scanf("%d", &fine);  
    } while(!fine);  
    fclose(fp);  
}
```

Esempio:

Programma che legge e stampa il contenuto di un file binario:

```
#include<stdio.h>

typedef struct{
    char nome[20];
    char cognome[20];
    int reddito;
} persona;

main() {
    FILE *fp;
    persona p;

    fp=fopen("archivio.dat", "rb");
    fread(&p, sizeof(persona), 1, fp);
    while(!feof(fp)) {
        printf("%s%s%d", p.nome, p.cognome,
            p.reddito);
        fread(&p, sizeof(persona), 1, fp);
    }
    fclose(fp);
}
```

Esempio:

Programma che riceve come argomento il nome di un file e scrive in questo file un vettore di interi.

```
#include <stdio.h>
void stop(char *);

int main(int argc, char **argv) {
    FILE *file;
    int i, n, tab[]={3, 6, -12, 5, -76, 3,
        32, 12, 65, 1, 0, -9};

    if(argc!=2) stop("Manca il nome del
        file di uscita\n");
    if((file=fopen(argv[1], "wb"))==NULL)
        stop("Impossibile aprire il file
            d'uscita\n");
    n = sizeof(tab)/sizeof(tab[0]);
    fwrite(tab, sizeof(tab[0]), n, file);
    fclose(file);
}

void stop(char *msg) {
    fprintf(stderr, msg);
    exit(1);
}
```

Esempio:

Programma che riceve come argomento il nome di un file di interi e memorizza il contenuto di questo file in un vettore di interi (di al più 40 elementi).

```
#include <stdio.h>
#define MAX 40
void stop(char *);

int main(int argc, char **argv) {
    FILE *file;
    int i, n, tab[MAX];

    if(argc!=2) stop("Manca il nome del
        file d'ingresso\n");
    if((file=fopen(argv[1], "rb"))==NULL)
        stop("Impossibile aprire il file
            d'ingresso\n");
    n=fread(tab, sizeof(tab[0]), MAX,
        file);
    fclose(file);

    for(i=0; i<n; i++)
        printf("%d%c", tab[i], (i==n-1)?
            '\n' : '\t');
}

void stop(char *msg) {
    fprintf(stderr, msg);
    exit(1);
}
```

Esempio:

File di record.

```
#include <stdio.h>
#define DIM 5

typedef struct {
    char nome[15],
        cognome[15],
        via[10];
    int eta;
} Persona;

int crea_vettore(Persona V[], int dim);
Persona P[DIM];

int main(int argc, char **argv) {
    int i, n;
    FILE *file;

    if(argc!=2) {
        printf("Manca qualche parametro\n");
        exit(1);
    }
    n=crea_vettore(P, DIM);
    if((file=fopen(argv[1], "wb"))==NULL){
        printf("Impossibile aprire
            il file\n");
        exit(2);
    }
    fwrite(P, sizeof(Persona), n, file);
    fclose(file);
}
```

```

int crea_vettore(Persona P[], int dim){
    int i=0, n=0; char s[80];
    while((!feof(stdin)) && (i<dim)) {
        scanf("%s\n", P[i].nome);
        scanf("%s\n", P[i].cognome);
        scanf("%s\n", P[i].via);
        scanf("%d", &(P[i].eta));
        gets(s);
        i++;
        n++;
        printf("%s\n%s\n%s\n%d\n",
            P[i].nome, P[i].cognome, P[i].via,
            P[i].eta);
    }
}

```

File ad accesso diretto

Il C consente di gestire i file non solo come sequenziali, ma anche come file ad accesso diretto.

Posizionamento in un file:

La funzione **fseek** della Standard Library consente il posizionamento del puntatore al file su un qualunque byte.

```

int fseek (FILE *f, long offset,
           int origin);

```

Si sposta di *offset* byte a partire dalla posizione *origin* (che vale 0, 1 o 2).

Restituisce:

- 0 se ha spostato la posizione sul file;
- un valore diverso da 0, altrimenti.

Origine dello spostamento:

SEEK_SET	0	inizio file
SEEK_CUR	1	posizione attuale nel file
SEEK_END	2	fine file

Per posizionarsi all'inizio di un file già aperto è possibile utilizzare anche la funzione **rewind**:

```
void rewind (FILE *f);
```

```
file=fopen(argv[1], "r+");  
...;  
rewind(file);
```

equivale a:

```
file=fopen(argv[1], "r+");  
...;  
fseek(f, 0, SEEK_SET);
```

Posizione corrente nel file:

La funzione **ftell** restituisce la posizione del byte sul quale si è posizionati nel file al momento della chiamata della funzione (restituisce -1 in caso di errore):

```
long ftell (FILE *f);
```

Il valore restituito da **ftell** può essere utilizzato in una chiamata ad **fseek**.

Esempio:

Programma che sostituisce tutte le minuscole in maiuscole in un file testo dato come (unico) argomento.

```
#include <stdio.h>  
#include <ctype.h>  
void stop(char *);  
  
int main(int argc, char **argv) {  
    FILE *file;  
    int ch;  
    if(argc!=2)  
        stop("Manca qualche parametro\n");  
    if((file=fopen(argv[1], "r+"))==NULL)  
        stop("Impossibile aprire il file  
d'ingresso\n");  
    while((ch=getc(file))!=EOF)  
        if(islower(ch)) {  
            fseek(file, ftell(file)-1,  
                SEEK_SET);  
            putc(toupper(ch), file);  
            fseek(file, 0, SEEK_CUR);  
        }  
    fclose(file);  
}  
  
void stop(char *msg) {  
    fprintf(stderr, msg);  
    exit(1);  
}
```

Note sull'esempio:

- Il file è aperto con modalità "r+" (aggiornamento, ma posizione all'inizio del file).
- Il programma legge ad uno ad uno i caratteri del file e, quando trova una lettera minuscola (funzione **islower** della libreria **ctype**), retrocede con **fseek** di una posizione e la sostituisce con la corrispondente maiuscola (funzione **toupper**).
- L'utilizzo della funzione **fseek** è utilizzata per riposizionarsi sul carattere appena letto, se questo è una lettera minuscola:

```
fseek(file, ftell(file)-1, SEEK_SET);
```

- È inoltre *obbligatoria* per poter alternare scritte e letture su file:

```
fseek(file, 0, SEEK_CUR);
```

- L'apertura di un file in modo di aggiornamento "+" (abbinato ad uno qualunque tra "r", "w", "a") richiede esplicitamente che, dopo una sequenza di letture, prima di iniziare qualunque scrittura venga usata una delle funzioni di posizionamento su file (e analogamente per scritte seguite da letture).